



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

UILCA Cassa di Risparmio di Venezia

Segreteria di Coordinamento

Venezia, Febbraio 2011

**AGLI ISCRITTI UILCA
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA**

UTILIZZO AUTOVETTURA PERSONALE

In questi giorni l'ufficio personale ha voluto ribadire le regole per l'utilizzo dell'autovettura personale in caso di servizio o di formazione.

"l'utilizzo dell'autovettura personale per ragioni di servizio/formazione è consentito solo quando non esistano mezzi pubblici per raggiungere la destinazione nei tempi dovuti o non sia comunque utilizzabile un'auto aziendale"

Vorremmo ricordare le seguenti considerazioni unitarie delle OO.SS. di CARIVE relative alla formazione.

FORMAZIONE. QUALCHE RIFLESSIONE. Tratto da un volantino sindacale del 02/11/2010

L'impresa promuove corsi di formazione nei confronti del personale, tramite un pacchetto formativo di 24 ore da svolgere durante il normale orario di lavoro ed un ulteriore pacchetto formativo di 26 ore di cui 8 durante l'orario di lavoro e le residue 18 non retribuite e da svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro.

Programmi, criteri, finalità, tempi e modalità dei corsi formano oggetto di valutazione congiunta tra le parti azienda e sindacati.

Ulteriori corsi indetti ed organizzati dalle imprese per addestramenti professionali, si svolgono durante il normale orario di lavoro e la partecipazione dei lavoratori invitati a frequentarli è facoltativa.

In base a quest'ultima clausola del contratto nazionale come organizzazioni sindacali ci domandiamo:

- Considerando che la natura di molti dei corsi è quella d'addestramento professionale, quindi un valore reciproco per il lavoratore e per l'azienda, perché il disagio della partecipazione a queste iniziative di formazione ricade solo sui dipendenti?
- Ci domandiamo inoltre, se sia corretto e lecito pretendere che, per partecipare a dei corsi di addestramento che accrescono il valore dell'azienda aumentando la competenza professionale delle

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it - uilca.venezia@uilca.it web: www.uilcais.it

proprie risorse, il dipendente debba essere obbligato ad utilizzare i mezzi pubblici con disagi spesso notevoli.

- Ci domandiamo se non sia legittima la scelta del mezzo di trasporto e la certezza del rimborso.

Quest'ultimo non garantito neppure se l'autorizzazione all'utilizzo della propria autovettura parte dal direttore della filiale, in quanto deve essere anche vagliata dall'ufficio personale.

- Ci domandiamo se i dipendenti vengano informati su quali siano i corsi che ricadono nella prima fattispecie formativa e su quali siano i corsi da far ricadere nella seconda fattispecie, facoltativi e di addestramento.

- Ci domandiamo perché i corsi al personale vengano organizzati in alcune occasioni in località scomode e lontane.

- Ci domandiamo se si prende in considerazione che a volte il dipendente non ha partecipato ai corsi organizzati a Mestre, non per sua volontà, ma per esigenze aziendali derivanti dalla carenza di organico in rete, trovandosi di conseguenza e suo malgrado a partecipare a corsi fuori provincia se non addirittura fuori regione.

- Ci domandiamo se non sia legittima la scelta libera di partecipare o meno a queste iniziative sottolineando la loro caratteristica di frequenza non obbligatoria.

Facciamo presente inoltre che per le madri in part-time partecipare ad una giornata di addestramento significa sconvolgere gli equilibri di una famiglia o addirittura significa sostenere il costo di una baby sitter. Infatti i corsi sono organizzati prendendo a riferimento l'orario full-time e non prevedendo sessioni ad orario ridotto dedicate al personale a part-time. Malgrado ciò non le si autorizza ad usare la più veloce autovettura ma le si costringe ad allungare i tempi con i mezzi pubblici o a caricarsi anche in questo caso dei costi del viaggio.

PER QUANTO RIGUARDA I MOTIVI DI SERVIZIO vorremmo fare ulteriori considerazioni.

Nel momento in cui l'ufficio del personale non autorizza l'utilizzo dell'automobile propria certifica che l'utilizzo dei mezzi pubblici permette di arrivare presso la sede di destinazione nei tempi dovuti. Di conseguenza eventuali ritardi non si possono imputare al dipendente.

Attenzione, per coprire le carenze d'orario dei mezzi pubblici non è lecito chiedere al dipendente di essere in notevole anticipo a destinazione.

NOTE SU MIFID

Essendo la profilatura del cliente un tema delicato ed in continuo mutamento abbiamo pensato di evidenziare alcuni comportamenti rilevati dall'ufficio controlli che destano delle perplessità.

PUNTI DI ATTENZIONE:

- 1- Variare la Mifid dopo poco tempo dall'ultima intervista (magari dopo pochi minuti) chiudendo così una vendita presuppone che ci si trovi di fronte ad un aggiustamento dovuto alla volontà di effettuare un investimento pilotato o forzato.
- 2- La procedura verifica l'adeguatezza dell'operazione in base alla simulazione impostata. Se si procede eseguendo la vendita e l'acquisto di una sola parte della simulazione impostata si elude la mifid. (adeguatezza)
- 3- Sei OK segnala gli importi a zero relativi alla voce riserva in modo che anomalie in capo ad un singolo gestore o ad una filiale siano segnalate.
- 4- La firma per l'azienda deve essere quella di un collega autorizzato quindi almeno titolare del grado di quadro.

Un caro saluto.

Uilca Cassa di Risparmio di Venezia
Segreteria di Coordinamento

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo. 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it - uilca.venezia@uilca.it web: www.uilcais.it